

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Parrocchia Visitazione BMV - I - 39100 Bolzano - piazza Rauzi, 1 - tel. 0471-910851

Parrocchia Regina Pacis - I - 39100 Bolzano - via Dalmazia 28 - tel. 0471-916224 - reginapacis.bz@alice.it

L'ANGOLO della RIFLESSIONE

a cura di Marisa Cimbri

5 MAGGIO GIORNATA NAZIONALE CONTRO LA PEDOFILIA E LA PEDOPORNOGRAFIA



E' drammatico, nel nostro tempo, caratterizzato dall'affermazione dei diritti umani, dover dedicare per l'ennesima volta una giornata ai bambini vittime della violenza

e dello sfruttamento sessuale. Ricorda che c'è sempre un bambino da salvare, da aiutare, da liberare, da tutelare, da far crescere con dignità nel rispetto della sua fragile condizione umana. "Donaci o Signore di servire sempre la promozione dell'amore e del rispetto per i piccoli, tuoi prediletti e suscita servitori amorevoli e responsabili che impediscano gli abusi nella Chiesa e nella Società."

Don Fortunato di Noto

FIORETTO DI MAGGIO

A partire da mercoledì 1 maggio tutti i giorni alle ore 20:00 nella chiesa di Regina Pacis verrà recitato il S. Rosario.



SE AMI, LA TUA VITA E' GIA' UN SUCCESSO!



I pochi versetti del Vangelo di oggi ruotano intorno al magico vocabolario degli innamorati: amore, amato, amatevi, gioia. «Tutta la legge inizia con un "sei amato" e termina con un "tu amerai". Chi astrae da questo, ama il contrario della vita» (P. Beauchamp). Roba grossa. Questione che riempie o svuota la vita: questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. L'amore è da prendere sul serio, ne va del nostro benessere, della nostra gioia. Anzi, ognuno di noi vi sta giocando, consapevole o no, la partita della propria eternità. Io però faccio fatica a seguirlo: l'amore è sempre così poco, così a rischio, così fragile. Faccio fatica perfino a

capire in che cosa consista l'amore vero, vi si mescola tutto: passione, tenerezza, emozioni, lacrime, paure, sorrisi, sogni e impegno concreto. L'amore è sempre meravigliosamente complicato, e sempre imperfetto, cioè incompiuto. Sempre artigianale, e come ogni lavoro artigianale chiede mani, tempo, cura, regole: se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore. Ma come, Signore, chiudi dentro i comandamenti l'unica cosa che non si può comandare? Mi scoraggi: il comandamento è regola, costrizione, sanzione. Un guinzaglio che mi strattona. L'amore invece è libertà, creatività, una divina follia... Ma Gesù, il guaritore del disamore, offre la sua pedagogia sicura in due tempi: 1. Amatevi gli uni gli altri. Non semplicemente: amatevi. Ma: gli uni gli altri, Non si ama l'umanità in generale o in teoria. Si amano le persone ad una ad una; si ama quest'uomo, questa donna, questo bambino, il povero qui a fianco, faccia a faccia, occhi negli occhi. 2. Amatevi come io vi ho amato. Non dice "quanto me", perché non ci arriveremmo mai, io almeno; ma "come me", con il mio stile, con il mio modo unico: lui che lava i piedi ai grandi e abbraccia i bambini; che vede uno soffrire e prova un crampo nel ventre; lui che si commuove e tocca la carne, la pelle, gli occhi; che non manda via nessuno; che ci obbliga a diventare grandi e accarezza e pettina le nostre ali perché pensiamo in grande e voliamo lontano. Chi ti ama davvero? Non certo chi ti riempie di parole dolci e di regali. L'amore è vero quello che ti spinge, ti incalza, ti obbliga a diventare tanto, infinitamente tanto, a diventare il meglio di ciò che puoi diventare (Rainer Maria Rilke). Così ai figli non servono cose, ma padri e madri che diano orizzonti e grandi ali, che li facciano diventare il meglio di ciò che possono diventare. Anche quando dovesse sembrare che si dimenticano di noi. Parola di Vangelo: se ami, non sbagli. Se ami, non fallirai la vita. Se ami, la tua vita è stata già un successo, comunque.

Ermes Ronchi

FRANCESCO



Compagnia BoNa
Bolzano - Napoli

Una compagnia che unisce artisti provenienti da tutta Italia con l'intento di integrare la personalità e il dialetto di ognuno, valorizzare le differenze e trovare un punto d'incontro.

"Il piccolo Francesco fa parte di una famiglia come tante, impegnata ad affrontare le difficoltà quotidiane in un mondo che sembra quasi perfetto: il papà ama la mamma Annarella che si occupa della casa e del figlio. Ostacoli e debiti trasformano però la vita di questa famiglia felice, portando dolore, bugie e una solitudine da cui Francesco resta indelebilmente segnato."

Domenica 05 maggio
Ore 16:30

Biglietto intero euro 10
Cristallo Card euro 7
Under 26 euro 6

ERA IN MEZZO ALLA STRADA

VACILLANTE!

Era in mezzo alla strada, vacillante. Cantava a squarciagola con la sua voce rauca da ubriacone inveterato. La gente si voltava, si fermava, si divertiva. È arrivato un vigile, silenzioso, alle spalle.



Lo ha preso brutalmente per la spalla e portato dentro. Cantava ancora. La gente rideva. Non ho riso. Ho pensato, o Signore, alla donna che questa sera attenderebbe invano. Ho pensato a tutti gli altri ubriacconi della città, quelli dei bar e dei caffè, quelli dei ritrovi e dei night-club. Ho pensato al loro ritorno, alla sera, in casa, ai bimbi spaventati, al portafoglio vuoto, ai colpi, alle grida, alle lacrime, ai bambini che nascerebbero dalle strette puzzolenti. Ora hai steso la tua notte sulla città, o Signore. E mentre s'intrecciano e snodano drammi, gli uomini che hanno difeso l'alcool,

fabbricato l'alcool, venduto l'alcool, nella stessa notte s'addormentano in pace. Penso a tutti questi, mi fanno pietà; hanno fabbricato e venduto miseria. Penso a tutti gli altri, la folla degli altri che lavorano per distruggere e non per costruire, per insozzare e non per nobilitare, per istupidire e non per rasserenare, per avilire e non per accrescere. Penso particolarmente, o Signore, a quella moltitudine che lavora per la guerra, che per nutrire la famiglia deve lavorare e distruggerne altre, che per vivere deve preparare la morte. Non ti chiedo di strapparli tutti al loro lavoro: non è possibile. Ma fa', o Signore, che si pongano dei problemi, che non dormano tranquilli, che lottino in questo mondo in disordine, che siano fermento, che siano redentori. Per tutti i feriti nell'anima e nel corpo, vittime del lavoro dei loro fratelli. Per tutti i morti, di cui migliaia di uomini hanno consciamente preparato la morte. Per quell'ubriacone, grottesco clown in mezzo alla strada. Per l'umiliazione e le lacrime della moglie. Per la paura e le grida dei bambini. Signore, abbi pietà di me troppo spesso sonnolento. Abbi pietà degli infelici completamente addormentati e complici di un mondo in cui fratelli si uccidono tra loro per guadagnare il pane.

Michel Quoist

PROSSIMAMENTE

11 MAGGIO 2024

Chiesa della Visitazione ore 15:00
"Battesimi comunitari"

PER ALLEGGERIRE L'ANIMA

"Sognare è come vedere il sole quando le nuvole dispettose lo nascondono, è vedere a colori un mondo in bianco e nero, adesso chiudete gli occhi e iniziate il viaggio, e se il cuore devia lasciatelo fare, sempre saprà condurvi verso l'infinito."

Laila Andreoni

Orario Invernale Regina Pacis - Visitazione dal 2 ottobre 2023 al 9 giugno 2024

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS		MESSA 9:30 VISITAZIONE
MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:00 REGINA PACIS	MESSA 10:30 REGINA PACIS
	CONFESSIONI 9-11 VISITAZIONE	CONFESSIONI 9-11 VISITAZIONE	CONFESSIONI 9-11 VISITAZIONE			MESSA 18:30 VISITAZIONE
UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 10-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS		



**Siti
internet**

www.reginapacisbz.it